

**EVENTO** Un successo la rievocazione storica dell'associazione Faro Tricolore che ha attirato centinaia di spettatori



## L'eco del Risorgimento in città

Balli, costumi e personaggi storici: non è mancato nulla in piazza Malvezzi  
«L'anima dell'unità nazionale è viva e vegeta e teniamo vivo un sentimento italiano»

di Matteo Mario

(ml) Un pezzo di storia in centro storico.

Sabato, infatti, piazza Malvezzi si è trasformata in un salotto risorgimentale dove figuranti, sbandieratori e carrozze hanno sfilato di fronte ad un numeroso pubblico. Lo scopo principale della sfilata organizzata dall'associazione Faro Tricolore è stato quello di celebrare il 170esimo anniversario del 1848 (la Primavera dei Popoli) ovvero uno dei momenti di maggiore partecipazione popolare al nostro Risorgimento. «La manifestazione ha aperto il fine settimana dedicato al Risorgimento ed ha rappresentato per tutti noi una festa in cui abbiamo avuto la possibilità di ascoltare le voci del sud, del nord e del centro, per celebrare degnamente la nostra bella Italia e la sua unità - ha precisato la presidente dell'associazione **Maria D'Arconte** - Il nostro Risorgimento non fu solo guerre e battaglie, ma soprattutto un enorme movimento ideale, nato nei salotti letterari dove intellettuali e ideologi elaboravano nuove idee e nuovi pensieri rivoluzionari per l'epoca».

In apertura di giornata, avvenuta intorno alle 18 e condotta da **Marta Visconti** e **Franco Masseroni**, è avvenuta l'esibizione degli Sbandieratori Fiorentini guidati da **Neri Braschi**. Successivamente, hanno fatto la loro entrata in carrozza i principali regnanti coinvolti nella guerra d'indipendenza (rappresentati da figuranti in costume) ovvero re Vittorio Emanuele II, la contessa di Firafori e Fontanafredda, Rosa Vercellana, l'imperatrice Eugenia De Montijo, l'imperatrice Elisabetta di Baviera e l'imperatore d'Austria Francesco Giuseppe.

Ovviamente, oltre ai regnanti,

hanno fatto la loro entrata in scena anche Giuseppe Garibaldi (scortato da un drappello di numerosi garibaldini) e Giuseppe Mazzini. La manifestazione, costruita sulla base di un racconto storico di tutti i principali avvenimenti che hanno portato all'ideologia di un'Italia unita, è stata accompagnata dalle esibizioni del gruppo folkloristico Etnica Dittirambo (proveniente dal comune campano di Torre del Greco), dal soprano **Chiara Milini** ed dal tenore **Pasquale Scircoll**.

Oltre alle esibizioni canore, la

piazza ha accolto le coreografie dell'associazione di Danza 8cento di Bologna, che ha portato in scena alcuni balli tipici dell'epoca. Momento particolarmente significativo è stato infine il brindisi dedicato all'Italia, in cui tutti i presenti e i figuranti coinvolti si sono stretti di fronte a Garibaldi, il quale ha danzato al centro della piazza per salutare il pubblico e concludere la serata.

«L'evento è stato frutto di diversi studi e siamo felici che abbia accolto così tanta partecipazione, an-

che da parte di turisti stranieri che con l'unità d'Italia hanno poco a che fare - ha aggiunto **Maria D'Arconte** - Questo significa che l'anima dell'unità nazionale è viva e vegeta, e con questa giornata ci siamo posti l'obiettivo di mantenere lucido un sentimento italiano che forse a volte viene erroneamente a mancare. Il Risorgimento italiano è stato portato avanti da menti rivoluzionarie e innamorate dell'Italia, che hanno posto le proprie ideologie al servizio di quella che sarebbe diventata la nostra nazione».



**I PROTAGONISTI DELLA MANIFESTAZIONE**  
In rigorosi costumi d'epoca, l'appuntamento è stato caratterizzato dalla partecipazione di decine di figuranti

